

## Trenitalia riassume i 5 tecnici licenziati

Torneranno al lavoro i 5 tecnici delle ferrovie licenziati l'8 agosto scorso, assieme a tre apprendisti, poiché uno di loro aveva timbrato al posto degli altri il cartellino orario nell'officina di manutenzione di Genova-Trasta. Torneranno anche ad avere il loro stipendio (anche se con 66 giorni di retribuzione mancata e contribuzione interrotta), grazie alla conciliazione fra Trenitalia e sindacati arrivata ieri nelle aule del tribunale di Genova. L'azienda li ha riassunti dopo il riconoscimento da parte degli operai della «assoluta gravità della violazione commessa»,

l'accettazione del licenziamento e il ritiro del ricorso. Si conclude così la vicenda iniziata ad agosto e finita subito alla ribalta della cronaca. Dopo l'invio delle lettere di licenziamento, la Filt-Cgil si era subito mossa per vie giudiziarie e ieri si è detta «non completamente soddisfatta» dall'esito, anche se ha considerato di dover accettare la proposta transattiva per dare tranquillità ai cinque operai a tempo indeterminato e consentire ai tre apprendisti di rientrare in servizio. Trenitalia ha detto invece di ritenere «equo» l'accordo.

